

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI BUSTO GAROLFO CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE

MOZIONE A SOSTEGNO ALLE ASPIRAZIONI DEMOCRATICHE DEL POPOLO IRANIANO E CONDANNA DELLA REPRESSIONE A REGIME, PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE CENTRODESTRA PER BUSTO GAROLFO E OLCELLA IN DATA 16.01.2026, PROT. N. 928.

Nr. Progr. **10**

Data **25/02/2026**

Seduta NR. **1**

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 25/02/2026 alle ore 18:30

Il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE NELLA SALA CONSILIARE, oggi 25/02/2026 alle ore 18:30 in adunanza PUBBLICA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini previsti dalla legge vigente.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
ZANGIROLAMI MARCO	S	CIANCIA GIULIANO	S	LUNARDI SABRINA	S
RIGIROLI GIOVANNI	S	PORTA LAURA	S	D'ELIA PATRIZIA	S
BIONDI SUSANNA	S	DIANESE DANIELE	S	BINAGHI FRANCESCO	S
MILAN ANDREA	S	LA TEGOLA ANNA	S		
RE' VALENTINA	S	ROSETI PROSPERO	S		
CARNEVALI STEFANO	S	BINAGHI MARCO	S		
BORSANI CLAUDIA	S	COVA ILARIA	S		
Totale Presenti: 17			Totali Assenti: 0		

Assenti Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA TERESA LA SCALA.

In qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, il Sig. ZANGIROLAMI MARCO assume la presidenza e constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg.:

, , ,

OGGETTO:

**MOZIONE A SOSTEGNO ALLE ASPIRAZIONI DEMOCRATICHE DEL POPOLO
IRANIANO E CONDANNA DELLA REPRESSIONE A REGIME, PRESENTATA DAL
GRUPPO CONSILIARE CENTRODESTRA PER BUSTO GAROLFO E OLCELLA IN DATA
16.01.2026, PROT. N. 928.**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Introduce l'argomento riferendo che i Consiglieri Comunali del Gruppo Consiliare Centrodestra per Busto Garolfo e Olcella, in data 16 Gennaio 2026, prot. n. 928, hanno presentato una mozione a sostegno alle aspirazioni democratiche del popolo iraniano e condanna della repressione del regime.

Al termine della lettura della mozione il Presidente invita i Consiglieri alla discussione.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita e fatta propria l'introduzione del Presidente del Consiglio, nonché gli interventi dei Consiglieri succedutisi nel corso della discussione;

Vista l'allegata mozione a sostegno alle aspirazioni democratiche del popolo iraniano e condanna della repressione del regime, presentata dal Gruppo Consiliare Centrodestra per Busto Garolfo e Olcella in data 16.01.26, prot. n. 928;

Visto il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Con votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano, dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

Di Approvare l'allegata mozione a sostegno alle aspirazioni democratiche del popolo iraniano e condanna della repressione del regime, presentata dal Gruppo Consiliare Centrodestra per Busto Garolfo e Olcella in data 16.01.26, prot. n. 928.

La seduta viene sospesa alle ore 20.30 e riprende alle ore 21.00.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 10 DEL 25/02/2026

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
MARCO ZANGIROLAMI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA TERESA LA SCALA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



Al Sindaco del Comune di Busto Garolfo
Al Presidente del Consiglio Comunale di Busto Garolfo

MOZIONE

Oggetto: Sostegno alle aspirazioni democratiche del popolo iraniano e condanna della repressione del regime

I sottoscritti Consiglieri Marco Binaghi, Ilaria Cova, Sabrina Lunardi del Gruppo Consiliare "Centrodestra per Busto Garolfo e Olcella"

PREMESSO CHE

- nel settembre 2022, l'uccisione della giovane Mahsa Jina Amini, avvenuta sotto custodia della "polizia morale" iraniana, ha innescato il movimento "Donna, Vita, Libertà" che ha trasformato le rivendicazioni per i diritti delle donne in una richiesta più ampia di libertà politica, democrazia e fine del regime teocratico;
- dalla fine di dicembre 2025 è scoppiata una nuova ondata di proteste popolari in Iran, alimentata da una devastante crisi economica con inflazione oltre il 40%, il crollo del rial e l'aumento insostenibile del costo della vita che ha ridotto in povertà ampie fasce della popolazione;
- la Costituzione della Repubblica Islamica ha introdotto principi discriminatori nei confronti delle donne, delle minoranze religiose e delle persone omosessuali, cancellando di fatto il pluralismo politico;
- la repressione di ogni opposizione attraverso violenza, intimidazioni e l'azione dei Pasdaran (Guardiani della rivoluzione) ha caratterizzato i quasi cinquant'anni di regime iraniano, soffocando nel sangue ogni tentativo di riforma, dai moti studenteschi del 1999 all'Onda Verde del 2009, fino alle proteste recenti;

RILEVATO CHE

- le attuali proteste hanno coinvolto trasversalmente uomini e donne di ogni età e classe sociale in tutto il Paese;
- la violenza di Stato ha assunto i contorni di crimini contro l'umanità: le forze di sicurezza sparano ad altezza d'uomo con munizioni da guerra, causando centinaia di morti, mutilazioni permanenti e cecità in giovani manifestanti colpiti deliberatamente al volto;
- il sistema carcerario è al collasso per le detenzioni di massa arbitrarie; le testimonianze denunciano l'uso sistematico di tortura psicofisica e violenza sessuale contro donne e minori arrestati;
- il regime ha imposto un blackout totale di Internet per impedire la comunicazione e l'organizzazione dei cittadini;
- il 10 gennaio 2026 il Procuratore generale dell'Iran ha dichiarato che tutti i manifestanti saranno processati per "inimicizia contro Dio", reato punibile con la morte;
- nonostante la violenta repressione, il popolo iraniano continua coraggiosamente a manifestare per la libertà e la democrazia;

CONSIDERATO CHE

- il Governo italiano ha mantenuto una linea di fermezza diplomatica, condannando la repressione e attivando con l'Unione europea tutti i canali diplomatici per esigere la fine delle ostilità contro i civili;
- il Consiglio Regionale della Lombardia ha approvato all'unanimità, il 13 gennaio 2026, una mozione bipartisan di sostegno alle aspirazioni democratiche del popolo iraniano;
- il Comune di Busto Garolfo, come parte della comunità lombarda ed europea, non può voltare lo sguardo di fronte a chi rischia la vita per i valori democratici alla base delle nostre libertà;

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESPRIME

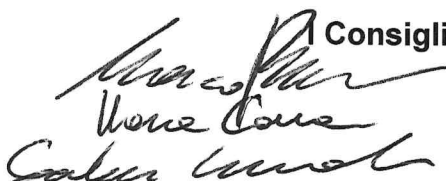
- la ferma condanna per la repressione, le violenze, le uccisioni e il ricorso alla pena di morte da parte del regime iraniano contro la popolazione civile e i manifestanti;
- piena solidarietà ai cittadini iraniani che protestano pacificamente per libertà, democrazia e diritti umani;
- cordoglio per le vittime della repressione e vicinanza alle loro famiglie;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

1. a sostenere, nelle sedi istituzionali competenti, l'azione diplomatica del Governo italiano volta a isolare i responsabili delle violenze, esigere il ripristino di Internet in Iran e promuovere sanzioni mirate in sede europea;
2. a trasmettere la presente mozione al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Ministro degli Affari Esteri, al Presidente della Regione Lombardia;

3. a valutare forme simboliche di solidarietà, quali l'illuminazione di edifici comunali o l'esposizione di messaggi di sostegno al popolo iraniano.
4. a valutare la possibilità di organizzare, in collaborazione con le associazioni del territorio, iniziative di sensibilizzazione sui diritti umani in Iran e sulla condizione delle donne e delle minoranze perseguitate;

Busto Garolfo, 16.01.2026

 **Consiglieri presentatori**
Marco Binaghi
Ilaria Cova
Sabrina Lunardi